INL – Nota n. 1363 Contratto a tempo determinato

15 Settembre 2021

Facendo seguito alla comunicazione Ance del 27 luglio 2021, si comunica che l'INL, con l'allegata nota n. 1363 del 14 settembre 2021, ha fornito alcune indicazioni operative a seguito della modifica intervenuta, ad opera dell'art. 41-bis del d.l. n. 73/2021 conv. con l. n. 106/2021, alla disciplina delle causali nel contratto a tempo determinato.

La norma ha, infatti, reso possibile la stipula di un contratto a tempo determinato superiore a 12 mesi, laddove la contrattazione collettiva[1] (sottoscritta dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative[2]) individui specifiche esigenze, ma sempre nel rispetto del limite massimo di 24 mesi[3], fino al 30 settembre 2022.

Tale previsione, quindi, rende possibile rinnovare o prorogare un contratto a termine utilizzando le causali collettive, purché queste rispondano ad esigenze specifiche ed individuino ipotesi concrete.

Si ricorda che tale meccanismo sarà applicabile a tutti i contratti a tempo determinato solo fino al 30 settembre 2022, mentre successivamente a tale termine sarà possibile solo nei casi espressamente menzionati dell'art. 19, co. 1° alle lett. a)[4] e b)[5] del d.lgs. 81/2015.

---

[1] Art. 41-bis, co. 1°, lett. a) del d.l. n. 73/2021 conv. con l. n. 106/2021.

[2] Art. 51 del d.lgs. n. 81/2015.

[3] Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nota n. 7959 del 13 settembre 2021.

[4] *"Esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori"*.

[5] *"Esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria".*

46123-INL-Nota-14-settembre-2021-.pdfApri